

Tempo stimato di lettura: 5 minuti

Quindi anche il CUN ha adottato ovvero accettato come certa l'ammissione dei Detriti UFO della DIA come da comunicato dal titolo “FINALMENTE GLI USA CONFERMANO: ABBIAMO FRAMMENTI DI UFO”

Nel comunicato Il *dott. Pinotti* volto storico dell'ufologia nostrana afferma che la questione riguardo i “*materiali esotici*” è cosa vecchia fu lui stesso a toccare con mano un detrito di un ufo scoppiato in aria in Brasile sulla spiaggia di Ubatuba nel 1957. Secondo lo stesso Pinotti Alcuni di tali frammenti, in possesso degli USA e del *Prof. Peter Sturrock* della Stanford University californiana e da lui analizzati, sono stati forniti al CNES in tale occasione per un supplemento di analisi. Lo stesso Sturrock informò Pinotti che quanto analizzato aveva confermato che i reperti erano composti principalmente di magnesio con caratteristiche mai viste prima.

Nel comunicato infine si rammenta “*i fatti di Firenze*” dove materiale sospetto, che precipitò a Firenze fu analizzato e risulta composto da *Boro, Silicio, Calcio e Magnesio*

Ma fu proprio così? ovvero esiste un'unica storia o visione riguardo i fatti di Ubatuba ?

In questo articolo non voglio prendere posizione semplicemente informarsi di tesi alternative a quanto io letto sul comunicato del *CUN*

prendo in considerazione l'articolo scientifico intitolato *On Events Possibly Related to the “Brazil Magnesium”* liberamente consultabile cliccandoci sopra scritto dagli scienziati *Pierre Kaufmann e Peter Sturrock* quello già citato dal Pinotti, un articolo interessante proprio per capire la dinamica dell'evento e le possibili ipotesi vagliabili

Per le analisi del frammento, invece, ho consultato proprio quelle della famosa *Commissione o Comitato Condon*

Il Condon Committee (Comitato Condon) fu il nome informale dato al University of Colorado UFO Project, un gruppo di ricercatori che si occuparono dello studio degli oggetti volanti non identificati attivato presso l'Università di Boulder in Colorado dal 1966 al 1968 sotto la direzione del fisico Edward Condon.

Iniziamo con l'articolo di Sturrock

I fatti

Il tutto nasce da un articolo scritto il *14 settembre 1957* sul quotidiano di Rio de Janeiro, *El Globo*, dal giornalista Ibrahim Sued nel quale un testimone raccontò di un suo avvistamento : precisamente lo stesso si trovava insieme ad amici a pescare al largo della città di Ubatuba dello Stato di San Paolo in Brasile , avvistarono un oggetto in volo radente al mare in direzione della spiaggia a velocità parecchio sostenuta che dapprima sfiorò uno schianto con le acque per poi esplodere in cielo disintegrandosi in migliaia di frammenti infuocati , uno spettacolo la cui luminosità ricordava fuochi artificiali senza considerare che era mezzogiorno ! Molti frammenti finirono a mare mentre alcuni in spiaggia . Il testimone allegò un frammento alla lettera affinché il giornalista potesse analizzarlo lo stesso. A questo punto *L'ufologo brasiliano Olavo Fontes* dopo aver letto l'articolo si mise in contatto con Sued, proponendogli di farli analizzare, Sued accettò



Sturrock nel suo articolo ipotizzò tre scenari che così indichiamo:

1. *un aereo si che si è schiantato in quella zona nell'aprile 1957.*
2. *Un Meteorite del 1930*
3. *Ipotesi detrito ufo*

Mancanza di testimoni riguardo l'ipotesi ufo

Sia l'ufologo Fontes che il giornalista Joao Martins del giornale *Cruzeiro* fecero un'intensa attività di ricerca, riuscirono appunto a trovare testimonianze riguardo un aereo precipitato e

meteorite, mentre riguardo testimonianza di ufo non ottennero grossi risultati: Un gruppo di vacanzieri di una città dell'entroterra che ha raccontato' un simile incidente Reputo che sia è difficile che non ci siano testimoni a sufficienza di uno spettacolo paragonabili a fuochi d'artificio

Le analisi

Lasciamo l'articolo scritto anche da Sturrock per passare proprio alle analisi descritte dal rapporto del *comitato Condon* per il fatto che abbiamo dati piuttosto chiari

Eravamo rimasti al fatto che l'ufologo Fontes e il giornalista Ibrahim Sued decisero di far analizzare il frammento procedendo in questo modo : un pezzo in Brasile e 2 in Usa all'APRO (*Aerial Phenomena Research Organization- associazione privata del fenomeno UFO fondato nel 1952 da Jim e Coral Lorenzen.*).

In Brasile furono analizzati presso laboratori a disposizione del Governo , furono separati in diversi pezzetti ed analizzati in modo autonomo dai dottori *Barbosa, Texeira e Batista* , il responso fu identico , il Magnesio cui erano composti i detriti presentava l'assoluta mancanza di impurità . Questa fu la prova, per gli Ufologi, che il materiale non poteva essere terrestre in quanto la tecnologia di allora non permetteva di ottenere magnesio puro

In Usa le cose andarono diversamente uno dei due frammenti fu analizzato dal laboratorio della *Commissione per l'Energia Atomica* dove si notò che il frammento era composto anche da altri elementi quali *alluminio, silicio e ferro*. Tutto ciò deponeva ancora a favore dell'ipotesi aliena proprio perché una purezza del Magnesio di tale percentuale non era ancora stata riscontrata in ambito commerciale

Il terzo Campione invece fu preso in consegna nel 1967 dal dott. Roy Craig dell'Università del Colorado inviato proprio dal Comitato Condon . Le analisi rilevarono un magnesio piuttosto impuro ma la presenza di stronzio testimoniò un'unicità del frammento in quanto non risultava in commercio una lavorazione con lo Stronzio

Craig si mise in contatto dottor *RS Busk*, Direttore della ricerca del *Dow Metal Products Department del Midland*. azienda esperta in prodotti al magnesio

Si scoprì che la ditta *Dow Chemical Company*, già dal 1950 realizzava boccaporti per navi

con leghe di Magnesio e stronzio

Lo stesso Busk riuscì ad entrare in possesso un campione della ditta ottenuta attraverso il procedimento a “sublimazione tripla” con Magnesio puro quasi al 100%

Nel 1968 fu realizzata una analisi comparativi tra il frammento brasiliano e il campione sopra citato della ditta Dow Chemical Company appunto per scoprire se l’impurità del frammento brasiliano presentasse una sua unicità rispetto ad altri effettivamente realizzati dall’opera umana

Le analisi rilevarono addirittura che il manufatto della ditta presentava impurità minore del presunto detrito ufo, sotto le analisi

ELEMENT	Parts Per Million	
	Dow Mg.	Brazil UFO
Mn	4.8±0.5	35.0±5.
Al	not detected (<5)	not detected (<10)
Zn	5.±1.	500.±100.
Hg	2.6±0.5	not detected
Cr	5.9±.12	32.0±10.
Cu	0.4±0.2	3.3±1.0
Ba	not detected	160.±20.
Sr	not detected	500.±100.

Da queste analisi le conclusioni del comitato Condon *“Poiché si sa che esistono solo pochi grammi di magnesio Ubatuba, e questi potrebbero essere stati prodotti con una comune tecnologia terrestre nota prima del 1957, l’esistenza e la composizione di questi campioni non rivelano alcuna informazione sull’origine dei campioni. L’affermazione di una purezza insolita dei frammenti di magnesio è stata smentita. I frammenti non mostrano una composizione unica o ultraterrena, e quindi non possono essere utilizzati come prova valida dell’origine extraterrestre di un veicolo di cui si afferma che facessero parte. “*

-Per i fatti di Firenze sinceramente non trovo una similitudine con Ubatuba, potete comunque leggere qui come andarono i fatti di Firenze per farvi un’idea e giudicare

In effetti è molto difficile poter accettare l'idea che quei frammenti fossero dovuti da una esplosione di ufo , mancando una testimonianza qualificata e un 'analisi univoca che garantisca un materiale non conosciuto o utilizzato dall'uomo , stranamente una situazione molto simile riguardo le presunte ammissioni del Pentagono circa detriti Ufo , nelle pagine consegnate dalla Dia al ricercatore *Bragalia*, dove non esiste il termine di detrito ufo/uap,

Per essere preciso, non viene minimamente accennato in quelle ricerche e materiali descritti ,Soprattutto nessuna ricerca o materiale viene descritta come non conosciuta ,non realizzata o scoperta dall'ingegno umano

Un consiglio all'ufologia nostrana: leggete i documenti e poi ne parliamo...anzi magari ne discutiamo in un prossimo articolo

Condividi:

- Stampa
- [Tweet](#)
- Condividi su Tumblr
- Telegram
- WhatsApp
- E-mail